

Un reddito senza ragione

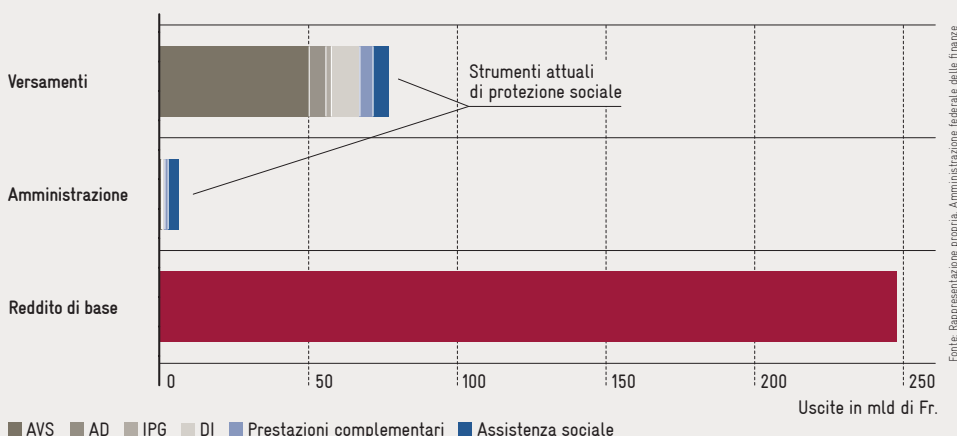
Il reddito di base incondizionato (RBI) è illiberale, antisociale e ingiusto. Favorirebbe esattamente quella spaccatura della società dalla quale i suoi sostenitori mettono in guardia.

Situazione iniziale

L'RBI continua a far discutere, nonostante la popolazione ne abbia chiaramente respinto l'introduzione nel 2016. I sostenitori proponevano un versamento mensile di 2500 franchi a ogni persona adulta. Adeguato all'andamento dei salari nominali, oggi questo importo ammonterebbe a 2650 franchi, da cui deriverebbe un esborso annuo di 248 mld di Fr. Ma a quale scopo?

La Svizzera dispone già di un reddito di base attraverso l'assistenza sociale. Ma non si tratta di un reddito senza condizioni – per valide ragioni. Ogni assicurazione sociale si trova ad affrontare un trilemma: finanziabilità, livello di sicurezza minimo e incentivazione al lavoro. In assenza di condizioni non è possibile trovare un punto di equilibrio ottimale tra questi tre fattori.

Esborsi triplicati per la protezione sociale



I sostenitori liberali dell'RBI affermano che permetterebbe di ridurre i costi amministrativi. Ma i costi di attuazione (6 mld di Fr.) per gli strumenti attuali (77 mld di Fr.) scompaiono di fronte a un RBI di 248 miliardi di franchi all'anno.

Fatti

52%

Un RBI dell'importo indicato equivarrebbe a oltre la metà del volume dei salari attuale (474 mld di Fr.). Questo denaro verrebbe distribuito alla popolazione non più come contropartita di una prestazione lavorativa bensì indipendentemente da essa.

■ **Finanziamento tramite l'IVA:** Se si dovesse finanziare un RBI versato indipendentemente dal reddito da lavoro mediante l'imposta sul valore aggiunto, l'aliquota ordinaria IVA dovrebbe essere portata al 61%. L'inflazione che ne deriverebbe eroderebbe immediatamente il valore dell'RBI.

■ **Finanziamento tramite trattenute sui salari:** Se si dovesse finanziare un RBI tramite le trattenute sui salari, anche in caso di trasferimento delle trattenute e dei contributi sociali attuali nell'RBI, per ogni franco guadagnato dovrebbero essere versati 37 centesimi in più nelle casse del reddito di base.

■ **Finanziamento tramite imposte sulle microtransazioni:** L'idea che con un'imposta di questo genere si possano magicamente raccogliere 248 mld di Fr. (o anche solo una parte) è pura illusione, considerato che il settore finanziario genera complessivamente un valore di appena 71 mld.

■ **Non additivo ma integrativo:** Se l'RBI venisse erogato solo a scopo integrativo – «quanto manca per arrivare a 2650 franchi al mese?» – e se fosse finanziabile avrebbe un impatto disastroso sull'incentivazione del lavoro a tempo parziale e di tutta la forza lavoro a basso reddito.

Conclusioni

L'RBI è **illiberale** perché fa ricadere sulla collettività la responsabilità di procurarsi il reddito necessario per vivere. Inoltre è **antisociale e ingiusto** poiché non fa distinzioni tra chi non può lavorare e chi non vuole lavorare. Ciò porterebbe sempre più persone ad abbandonare la vita lavorativa, con un conseguente **calo della creazione di valore** che,

a sua volta, **ridurrebbe la disponibilità di fondi per l'RBI**. Questo **non renderebbe possibile una situazione sociale stabile**. La sfida della nostra epoca consiste, al contrario, nel continuare a permettere al maggior numero possibile di persone di partecipare alla vita lavorativa.

